



P&S

STP



P&S

PEOPLE
SOLUTIONS



Spett.le
Società
Alla c.a. Amm.ne del Personale

Assago, 14 giugno 2024

RAPPORTO BIENNALE SULLA PARITÀ TRA UOMO E DONNA PER IL BIENNIO 2022-2023

Segnaliamo che, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006 (c.d. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"), modificato dalla Legge n. 162/2021, le aziende pubbliche e private che superano i 50 dipendenti sono tenute alla redazione di un rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile che deve essere trasmesso, per il solo biennio 2022-2023, entro il 15 luglio 2024.

Per tutti i successivi bienni il termine sarà del 30 aprile dell'anno successivo alla scadenza di ciascun biennio.

A tale proposito, con il Decreto Interministeriale del 3 giugno 2024 sono state definite le modalità di redazione e trasmissione relative a tale adempimento.

Di seguito, forniamo l'elenco degli argomenti trattati nella presente circolare.

1. SOGGETTI INTERESSATI;
2. MODALITÀ DI REDAZIONE E PRESENTAZIONE;
3. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE;
4. ELENCHI DELLE AZIENDE OBBLIGATE ALLA PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO;
5. REGIME SANZIONATORIO.



P&S

STP



P&S

PEOPLE
SOLUTIONS



1. SOGGETTI INTERESSATI

Il rapporto biennale sulla parità tra uomo e donna deve essere trasmesso dalle:

- aziende pubbliche e private che occupano più di 50 dipendenti nel complesso delle proprie sedi, dipendenze e unità produttive;
- aziende con sede legale all'estero e che abbiano in Italia una o più sedi, dipendenze o unità produttive che occupano, nel loro complesso, più di 50 dipendenti.

Inoltre, per le aziende che occupano fino a 50 dipendenti, è prevista -su base volontaria- la possibilità di redigere e trasmettere il rapporto con le medesime modalità della aziende soggette all'obbligo.

2. MODALITÀ DI REDAZIONE E PRESENTAZIONE

Il Decreto in commento prevede la redazione del rapporto biennale in modalità esclusivamente telematica attraverso la compilazione on-line di un apposito modulo definito "*Allegato 1*". A tal fine, sul portale istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, raggiungibile all'indirizzo <https://servizi.lavoro.gov.it>, è reso disponibile un apposito applicativo informatico.

L'accesso avviene esclusivamente tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) del legale rappresentante o di altro soggetto abilitato, ovvero altri sistemi di autenticazione previsti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Per il biennio 2022-2023, sono previste due modalità alternative di compilazione rispetto alla nuova creazione del rapporto:

- a. caricamento dei dati richiesti tramite il modello excel scaricabile dalla schermata principale dell'applicativo;
- b. utilizzare e, quindi, aggiornare il rapporto periodico già disponibile a sistema che riporta una copia dei dati del biennio precedente (2020/2021).

Viene precisato, altresì, che i dati forniti per la redazione del rapporto non riguardano l'identità del lavoratore, del quale deve essere specificato solo il sesso. I medesimi dati, specificando il sesso dei lavoratori, possono essere raggruppati per aree omogenee.

Conclusa la compilazione del rapporto biennale, qualora non si rilevino errori o incongruenze, la procedura telematica:

- rilascia una ricevuta attestante la corretta redazione del rapporto e il salvataggio a sistema dello stesso;
- attribuisce alla consigliera o al consigliere regionale di parità un codice identificativo univoco per accedere ai dati contenuti nei rapporti trasmessi dalle aziende aventi sede legale nel territorio di competenza, al fine di poter elaborare i relativi risultati e trasmetterli alle sedi territoriali dell'Ispettorato



P&S

STP



P&S

PEOPLE
SOLUTIONS



nazionale del lavoro (INL), alla consigliera o al consigliere nazionale di parità, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Istituto nazionale di statistica e al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL).

Inoltre, una copia del rapporto, unitamente alla ricevuta, deve essere trasmessa dal datore di lavoro, con modalità telematica, anche alle rappresentanze sindacali aziendali entro il medesimo termine (per il biennio 2022-2023, entro il 15 luglio). La stessa copia, altresì, deve essere resa disponibile, dalla consigliera o dal consigliere di parità, ovvero dalle rappresentanze sindacali aziendali che già ne sono in possesso, al lavoratore che ne faccia richiesta per usufruire della tutela giudiziaria prevista dal Codice delle pari opportunità.

3. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE

Alla luce delle nuove modalità stabilite dal Decreto in commento, limitatamente al biennio 2022-2023, il termine di trasmissione del rapporto biennale è stabilito al 15 luglio 2024. Per le annualità successive, rimane confermato il termine del 30 aprile dell'anno successivo alla scadenza di ciascun biennio.

Inoltre, fino a quando non sia reso disponibile sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'applicativo informatico per la compilazione del rapporto biennale, le aziende con più di 50 dipendenti che intendano partecipare a procedure pubbliche, per le quali sia prevista la presentazione del rapporto in oggetto, possono produrre copia del rapporto già presentato con riferimento al biennio precedente.

4. ELENCHI DELLE AZIENDE OBBLIGATE ALLA PRESENTAZIONE

Facciamo presente che entro il 31 dicembre di ogni anno sarà reso disponibile alla consigliera o al consigliere nazionale di parità l'elenco, redatto su base regionale, delle aziende tenute all'obbligo di cui al presente decreto.

5. REGIME SANZIONATORIO

Da ultimo, segnaliamo che, in caso di inottemperanza all'obbligo di presentazione e di redazione del rapporto biennale, le aziende saranno invitate dalla Direzione Regionale del Lavoro a provvedere entro i successivi 60 giorni, termine oltre il quale sarà applicata la sanzione amministrativa da 103,00 euro a 516,00 euro.

Se il mancato adempimento si protrae per oltre 12 mesi rispetto al suddetto termine di 60 giorni, sarà disposta la sanzione della sospensione per un anno dei benefici contributivi eventualmente goduti dall'azienda.

La veridicità dei rapporti è verificata dall'INL e, in caso di rapporto mendace o incompleto, è prevista l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro.



P&S

STP



P&S

PEOPLE
SOLUTIONS



Alla luce di quanto sopra, Vi informiamo che ci rendiamo disponibili, per le aziende con più di 50 dipendenti, per le quali insorge l'obbligo di redazione e trasmissione del rapporto biennale sulla parità uomo-donna, a procedere per loro conto a tale adempimento.

A tale proposito, qualora di interesse, Vi invitiamo a trasmettere, entro giovedì 20 giugno 2024, all'indirizzo e-mail administration@payroll.it:

1. la delega "Allegato A" compilata e sottoscritta;
2. il file excel "import_rapp_template" con le sole informazioni richieste nelle seguenti sezioni:
 - tabella 2.3, da compilare solo la sezione in giallo relativa ai lavoratori in somministrazione e ore lavorate;
 - tabella 2.4, da compilare solo la sezione in giallo relativa ai pensionamenti e prepensionamenti;
 - tabella 2.5, interamente da compilare;
 - tabella 2.6, interamente da compilare.

A disposizione per ogni eventuale necessità, si porgono i migliori saluti.

Consulenti

(non firmata in originale in quanto trasmessa a mezzo e-mail)